



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8B0005: G. PALLAVICINI

Scuole associate al codice principale:

RMAA8B0001: G. PALLAVICINI
RMAA8B0012: CASALE
RMAA8B0023: BEATA VERGINE DEL CARMELO
RMAA8B0034: PAPILLO
RMEE8B0017: G. PALLAVICINI
RMEE8B0028: PAPILLO
RMMM8B0016: V. BACHELET



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 29	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2021/22 si evidenzia che, per la primaria la percentuale di ammessi alla classe successiva e' in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali; nella secondaria e' superiore al dato provinciale, regionale e nazionale ed infatti sia nella classe prima che seconda è stato ammesso il 100% di allievi. Dall'analisi degli esiti conseguiti all'Esame di Stato emergono due informazioni importanti: gli studenti che hanno riportato la votazione 10 è superiore a quello provinciale, regionale e nazionale e solo lo 0,6% ha riportato una votazione di 6 che è un dato nettamente inferiore a quello provinciale, regionale e nazionale. La maggior parte degli alunni rientra con votazione che oscilla tra l'otto e il nove. Sia nella scuola primaria che secondaria nessun studente ha abbandonato gli studi in corso d'anno. La percentuale dei trasferimenti in entrata nella secondaria e' inferiore a quella provinciale, regionale e nazionale. La percentuale dei trasferimenti in uscita è inferiore ai riferimenti provinciali, regionale e nazionali in quasi tutti gli anni di corso.

Punti di debolezza

Nell'a.s. 2021/22 la percentuale degli alunni diplomati con la lode è inferiore a quella provinciale, regionale e nazionale.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno ad un altro (tranne singoli casi giustificati). La distribuzione degli studenti per fasce di voto all'esame conclusivo del I ciclo evidenzia una situazione piuttosto equilibrata poichè si registra una preponderante percentuale di allievi che raggiunge l'esito finale con valutazione che oscilla tra l'otto e il nove. Tuttavia la percentuale di alunni con lode è inferiore a quella provinciale, regionale e nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Dall'analisi degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi di Italiano e Matematica, relative all'anno scolastico 2021/22, emerge che i risultati sono al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale in entrambi gli ordini di scuola. Anche per la prova di Inglese, sia per listening che reading, i dati sono superiore a quelli provinciali, regionali e nazionali in entrambi gli ordini di scuola. Da un confronto effettuato tra scuole con simile ESCS, l'effetto scuola risulta leggermente positivo sopra alla media regionale sia per le classi quinte della primaria che per le classi terze della secondaria. Dai dati disponibili relativi alla distribuzione degli alunni nei diversi livelli di competenza si evidenzia che la % di quesiti delle classi seconde e quinte della primaria si colloca nel livello 5 ed è superiore a quella regionale e nazionale sia in Italiano che in Matematica. Anche per quanto riguarda la secondaria, sia in Italiano che in Matematica il numero di studenti collocati nel livello 5 e' molto piu' alto rispetto ai parametri di riferimento. La percentuale di studenti collocati nel livello 1 è inferiore a quella regionale e nazionale sia in Italiano che in Matematica in entrambi i gradi scolastici.

Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI di Matematica tra le classi seconde della primaria e tra le classi quinte per Italiano è superiore a quella nazionale e del Centro Italia. Per Inglese, sia nella prova listening che reading, tra le classi quinte della primaria la percentuale supera quella nazionale e del Centro Italia. Per le classi terze della secondaria la variabilità si riscontra dentro le classi che risulta leggermente superiore in Italiano, Matematica e per entrambe le prove di Inglese rispetto al dato di riferimento nazionale.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è leggermente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS). Sono molto pochi gli studenti collocati nel livello basso. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservato dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Dall'analisi dei dati si evidenzia che i punteggi conseguiti nei percorsi di studio successivi dello stesso ordine di scuola (classe quinta primaria ex classe seconda di tre anni fa) e tra ordini diversi (classe terza scuola secondaria ex V primaria) sono risultati superiori in confronto al punteggio medio regionale, dell'area geografica di appartenenza e nazionale.

Punti di debolezza

Ad oggi manca un monitoraggio relativo ai risultati degli studenti usciti dal nostro Istituto nelle prove INVALSI nella scuola secondaria di II grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio come evidenziato dai risultati nelle prove INVALSI superiori ai punteggi regionali. Manca però un monitoraggio degli esiti degli studenti usciti dal nostro Istituto nelle prove Invalsi nella secondaria di II grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo verticale è stato aggiornato in base ai documenti ministeriali di riferimento e tenendo in considerazione i bisogni formativi degli studenti (sulla base del contesto locale di appartenenza). Il curricolo verticale è stato elaborato sulla base delle indicazioni nazionali del 2018 in raccordo con le singole programmazioni disciplinari in cui si evidenziano le otto competenze chiave per l'apprendimento. Quest'ultimo è consultabile sul sito della scuola. Dall'a.s. 2020/21 il curricolo è stato integrato con il curricolo di Educazione Civica. I traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire nei diversi anni sono stati delineati nelle programmazioni disciplinari dall'infanzia alla secondaria di primo grado. La scuola utilizza per la primaria il modello ministeriale di certificazione delle competenze in uscita per le classi V, mentre per gli alunni dell'ultimo anno dell'infanzia vengono utilizzate delle schede di valutazione come affermato nelle linee guida per la certificazione delle competenze. Nella Secondaria di primo grado si adopera il modello ministeriale. I dipartimenti si riuniscono periodicamente e si accordano sulla programmazione. Inoltre i dipartimenti di Italiano, lingue e matematica si accordano sulla scelta dei quesiti da inserire nelle prove strutturate iniziali, intermedie e finali

Punti di debolezza

Lo scorso anno non sono state effettuate le prove strutturate intermedie su modello Invalsi. La scuola offre attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate all'acquisizione di alcune delle competenze chiave e di cittadinanza del curricolo dell'Istituto. Tuttavia si dovrebbe incrementare il numero di attività/progetti mirati al raggiungimento di tutte le competenze in modo trasversale. Ancora manca una programmazione mirata, in collaborazione tra la primaria e la secondaria, in modo da garantire una maggiore continuità in verticale.



su modello Invalsi, mentre per la primaria gli incontri sono settimanali. Nella secondaria la progettazione è curata dai singoli docenti e dal consiglio di classe mentre nella primaria la progettazione è stata sviluppata grazie ai consigli di classe e di interclasse. Per la correzione delle prove strutturate si utilizzano i criteri comuni per dipartimento. Le prove strutturate su modello Invalsi vengono effettuate in tutte le classi della primaria e della secondaria. La F.S. dell'autovalutazione raccoglie e tabula tutti i dati per effettuare un confronto degli esiti tra classi e per monitorare l'andamento didattico degli studenti in modo da iniziare una banca dati. Anche quest'anno le prove strutturate, le programmazioni disciplinari sono state archiviate dalla F.S. sostegno al lavoro docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento.



Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola dispone di nuove tecnologie a supporto delle attività didattiche (pannelli interattivi, aule multimediali, laboratori d'arte e di scienze). La gestione e la cura dei laboratori informatici è affidata al responsabile dell'Informatica ed al team digitale dell'Istituto. L'accesso alle aule informatiche e il controllo dell'uso delle apparecchiature è seguito da un regolamento interno e da un registro. Grazie alla partecipazione al PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" è stato possibile realizzare la rete Lan/wlan per i plessi Papillo e Pallavicini. L'adesione ai 2 PON nell'anno scolastico 2021-22 Reti Cablate e Digital Board ha consentito di implementare le dotazioni informatiche di Istituto. Sono inoltre presenti due laboratori di scienze (uno alla Pallavicini ed uno a Bachelet) dotati di materiale scientifico di base. La cura dei sussidi è affidata ai collaboratori di plesso. Tutte le aule sono dotate di schermi interattivi. Il materiale didattico presente nelle classi è affidato alla cura dei docenti. Tra i docenti sussiste, nel complesso, una buona collaborazione per lo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e la trasmissione di regole di comportamento condivise. Anche quest'anno la F.S. supporto ai docenti ha aggiornato la mailing-list avente lo scopo di favorire la comunicazione e la diffusione delle notizie e delle

Punti di debolezza

Gli spazi laboratoriali, laddove presenti, potrebbero essere sfruttati maggiormente come si evince dai questionari di autovalutazione.



informazioni. Da quest'anno tutte le circolari e gli avvisi vengono caricati nella sezione Bacheca del Registro elettronico Spaggiari-classeviva. Inoltre dallo scorso anno è attivo un canale you-tube dell'Istituto e da quest'anno anche un profilo Facebook al fine di divulgare in maniera più capillare l'Offerta formativa. L'I.C. ha adottato un regolamento d'Istituto. I docenti favoriscono relazioni positive tra studenti e insegnanti attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, alla condivisione di regolamenti, delle circolari d'Istituto e delle "regole in classe". Dal questionario di autovalutazione dello scorso anno è emerso che la maggior parte dei docenti adotta in classe modalità didattiche innovative. Non si registrano casi di sospensione dalle lezioni. Nella scuola è attivo uno "Sportello d'ascolto", che offre un servizio gratuito dedicato a tutti gli studenti, genitori e docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.





Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo abbastanza adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. I laboratori potrebbero essere utilizzati con una maggiore frequenza. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Nell'Istituto sono presenti tre F.S. per l'inclusione e la mediazione didattica (due per l'infanzia/primaria e una per la secondaria). E' stata aggiornata la modulistica riguardante il disagio e quella relativa ai PDP. Le F.S. informano i docenti delle classi dei vari GLO che si tengono durante l'anno scolastico a cui la maggioranza partecipa. Dal questionario di autovalutazione si evince che la maggior parte dei docenti realizza in classe attività per la valorizzazione delle diversità (cooperative learning, letture di testi narrativi, attività sportive). I coordinatori di classe insieme ai docenti curricolari redigono il PDP per poi condividerlo con le famiglie. I PEI sono preparati dai docenti di sostegno, curricolari e dalle altre figure di riferimento. Lo scorso anno vari sono stati i corsi sull'Inclusione proposti dalla scuola e quello frequentato maggiormente è stato "Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" (Formazione ambito 6) della durata di 25 ore. Le azioni di recupero e di potenziamento si concretizzano sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di Primo Grado, per lo più attraverso l'individuazione di gruppi di livello all'interno delle classi. Un'alta percentuale di docenti realizza in classe interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli

Punti di debolezza

Non vengono effettuate attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione rivolte a famiglie e/o al territorio. Lo scorso anno nella secondaria non sono stati realizzati corsi di recupero e di potenziamento in Matematica in orario extra-curricolare. Sono di numero esiguo i progetti che valorizzano le eccellenze.



studenti attraverso il tutoring, didattica laboratoriale, verifiche di recupero individuali, esercizi guidati, mappe concettuali, collaborazione con la famiglia per attivare le medesime misure di recupero fuori l'ambiente scolastico. Per il recupero delle competenze, la scuola secondaria ha attivato anche corsi pomeridiani in Italiano mentre il recupero di Matematica è stato effettuato nelle ore curricolari. Inoltre è stato attivato il corso pomeridiano "Imparare ad Imparare" al fine di far acquisire un efficace metodo di studio agli alunni con difficoltà. Nella primaria si svolge, da anni, "Special Olympics" rivolto all'inclusione dei ragazzi disabili. Per il potenziamento di Italiano nella secondaria è stato realizzato il corso di latino *Prima lectio* e per Inglese, Spagnolo e Francese sono stati attivati corsi per le certificazioni (KET, DELE e DELF). Inoltre alla secondaria viene realizzato un corso di teatro (Vitamina T e A). Altre attività di potenziamento sono relative alle competenze culturali e musicali "Coro, orchestra Bachelet" in orario extra-curricolare. Per quanto riguarda il potenziamento di motoria, vengono effettuate gare d'Istituto a livello regionale "Scuola attiva Kids e junior". La scuola individua gli studenti meritevoli e quelli in difficoltà grazie alle valutazioni quadrimestrali.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Tutte le attività realizzate per il passaggio da un ordine d'istruzione all'altro all'interno dell'istituto comprensivo sono efficaci, in quanto la maggior parte degli allievi che partecipa alle attività di continuità si iscrive all'Istituto. Le attività predisposte per la continuità didattica sono state le seguenti: incontri con le classi quinte della scuola primaria; incontri tra gli alunni in uscita dell'infanzia e le classi prime della primaria; giornate dell'Accoglienza; Open day; attivazione sportello informativo per i genitori (da Ottobre a Gennaio); incontri tra i docenti delle classi - ponte per la presentazione degli alunni iscritti per il successivo anno scolastico, realizzazione di materiale informativo. Il rapporto di collaborazione tra i tre ordini di scuola è proficuo. La F.S. continuità e orientamento ha calendarizzato gli incontri con i docenti della commissione continuità per definire le strategie di intervento. La F.S. ha preso contatto con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e alcuni docenti di esse sono stati accolti nelle classi terze per dare maggiori informazioni agli studenti. Inoltre gli alunni hanno partecipato all'Open Day con tutte le scuole del territorio presso Euroma2 a Novembre, in collaborazione con il Municipio IX. Gli alunni hanno inoltre partecipato alle attività di

Punti di debolezza

La scuola non monitora, attraverso la restituzione delle prove Invalsi relative al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, la valutazione riportata dagli studenti.



Orientamento e a scuola è stato somministrato in maniera gratuita il test di Orientamento "test di Holland". Le famiglie degli studenti sono state coinvolte nell'organizzazione delle giornate dello studente presso i licei e gli Istituti del territorio ed è stato messo a disposizione delle famiglie un drive condiviso contenente tutte le informazioni relative all'organizzazione delle scuole secondarie (Open day, giornate dello studente, concorsi, gare etc) in aggiornamento in tempo reale. Sullo stesso drive sono presenti tutte le attività proposte dal IX Municipio in relazione all'Orientamento. La percentuale degli alunni che nell'anno scolastico 2021-22 ha seguito il consiglio orientativo è stata del 67 % un dato superiore a quello regionale e nazionale e inoltre gli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo nell'anno scolastico 2019-20 sono stati tutti ammessi alla classe seconda nella scuola secondaria di secondo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Grazie al PTOF la scuola ha definito ed esplicitato chiaramente una propria mission, quale ragione essenziale della scuola interpretata nel proprio contesto di appartenenza: "creare opportunit  per lo sviluppo armonico e per il raggiungimento del successo formativo degli alunni, valorizzandone le diversit ". Nel PTOF sono chiaramente definiti il ruolo della scuola, le linee di indirizzo, che ispirano il progetto formativo (centralit  della persona, accoglienza della diversit , sviluppo del pensiero critico, scoperta del mondo) e gli obiettivi prioritari (successo formativo, promozione e sviluppo dei principi e dei valori della Costituzione, della solidariet  e dell'accoglienza, valorizzazione e ottimizzazione delle risorse professionali e strumentali). La mission e gli obiettivi sono stati condivisi in Collegio docenti al momento della redazione del PTOF. Sono condivisi all'esterno e con i genitori durante gli Open day, attraverso la pubblicazione del PTOF sul sito della scuola, su "Scuola in chiaro". Le attivit  didattiche vengono monitorate attraverso verifiche periodiche da parte degli insegnanti e attraverso prove strutturate d'Istituto, incontri dei cdc e GLO. Le diverse attivit  vengono discusse e monitorate nel corso di riunioni collegiali e di staff. Gli strumenti utilizzati sono: questionari e report.

Punti di debolezza

Le azioni di monitoraggio sono ancora da strutturare maggiormente ad esempio manca una rilevazione sistematica sull'impatto delle assenze orarie dei docenti. I tassi di assenza vanno ad incidere sull'organizzazione oraria in quanto non sempre si riesce ad effettuare la sostituzione con i docenti in servizio. Altro punto di debolezza   l'elevato numero di progetti, che non consente di rafforzare le attivit  progettuali prioritarie. Pertanto le somme riservate a ciascun progetto si rivelano insufficienti. Infatti come si evince dalla tabella la spesa media prevista per un progetto   inferiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Andrebbero inoltre aumentati i progetti per il potenziamento delle eccellenze soprattutto in Matematica e in Italiano.



Sono stati somministrati questionari di autovalutazione per tutta l'utenza scolastica e preparati i rispettivi report condivisi al collegio docenti di fine Giugno. Per quanto riguarda i compiti del personale ATA si rinvia al Contratto nazionale. La scuola ha individuato quest'anno otto F.S. per sei aree (in quanto tre per l'inclusione e il disagio). Nell'individuazione delle aree vengono definite responsabilità e mansioni di ciascuna funzione che riceve un conferimento di incarico con l'indicazione dei compiti a ciascuno delegati. A fine anno scolastico i docenti F.S. presentano al Collegio docenti un report sul proprio piano di lavoro. Le assenze del personale sono registrate su un apposito registro dove vengono indicate le ore di supplenza conferite. L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del "Programma annuale" è coerente con le scelte definite nel PTOF. L'Istituto offre diverse attività progettuali tra le quali Certificazione di lingua inglese, francese e spagnolo, (il potenziamento delle lingue straniere è una delle priorità del RAV per la valorizzazione delle eccellenze), progetti sulla prevenzione al disagio e l'inclusione (Special Olympics) e progetti su attività artistiche ed espressive.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse



economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle attività è da incrementare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse destinate ai progetti potrebbero essere più congrue se questi ultimi si concentrassero su alcuni obiettivi prioritari.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La formazione dei docenti si concentra su alcune aree tematiche: inclusione, utilizzo di nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie, valutazione. Nell'anno scolastico 2021-22, nell'ambito del PON "STEM" e' stato organizzato un corso di formazione a cascata per i docenti, sull'alfabetizzazione informatica, in particolare sono stati affrontati argomenti quali: la robotica, il coding, metodologie informatiche innovative da applicare nella programmazione disciplinare. Le ricadute sono positive sia nella didattica che nell'organizzazione. Nel PTOF e' presente il Piano delle attivita' rivolte al personale scolastico. La F.S. supporto al lavoro docenti ha aggiornato le informazioni contenute nei curricula dei docenti ed ha raccolto i curricula dei nuovi insegnanti. In base alle esperienze formative, ai titoli conseguiti e ai corsi frequentati la scuola utilizza tali risorse per l'assegnazione di specifici incarichi quali funzioni strumentali, tutor dei docenti neo-immessi in ruolo, team digitale, animatore digitale, referenti laboratori, coordinamento dipartimenti, gruppi e commissioni di lavoro. Attraverso il lavoro dei Dipartimenti la scuola ha incentivato molto la collaborazione e il confronto tra i docenti che hanno prodotto materiale di buona qualità in merito al curriculum verticale, alla didattica e alla

Punti di debolezza

Il numero di attività di formazione per il personale ATA, ad eccezione del personale amministrativo, è inferiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale come si evince dalla tabella e quindi sarà necessario arricchire le opportunità di formazione. Si potrebbe condividere maggiormente materiale didattico su drive o tramite un'apposita area specifica del registro elettronico.



valutazione degli apprendimenti e delle competenze condividendo in modo positivo strumenti e materiali didattici. Nella scuola primaria ciò avviene anche nei consigli di classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono leggermente inferiori rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola da anni è impegnata a tessere e consolidare i rapporti con il territorio ed è ben inserita nel contesto. Come si evince dal PTOF la scuola aderisce alla Rete Scuole Insieme del IX Municipio (Ambito 6) per la realizzazione di interventi finalizzati alla formazione docenti e per la condivisione di buone pratiche organizzative e didattiche. Inoltre l'Istituto aderisce alle iniziative organizzate da Euroma2 con il patrocinio del Municipio IX di Roma. Vengono effettuate convenzioni con alcune scuole secondarie di secondo grado per iniziative varie. La scuola promuove forme di collaborazione con i genitori attraverso i colloqui collettivi con gli insegnanti, comunicazioni informative sull'attività della scuola e sui progressi degli studenti. Ulteriori notizie possono essere reperite sul sito web della scuola, che è stato ammodernato e costantemente aggiornato, e dal registro elettronico aperto ai genitori anche per visualizzare gli argomenti trattati in classe e i compiti assegnati. Le schede di valutazione sono visualizzate sul registro elettronico nell'apposita area e anche la prenotazione dei colloqui con i docenti si effettua on-line tramite un'apposita area del registro elettronico. Si riscontra un livello medio-alto di partecipazione dei genitori alle iniziative informali promosse dalla

Punti di debolezza

Gli unici strumenti di feedback sul grado di soddisfazione dell'utenza in merito alle iniziative e attività sono i questionari di autovalutazione che vengono somministrati a fine anno scolastico . Altro punto di debolezza è una partecipazione medio-bassa dei genitori alle elezioni del Consiglio d'Istituto. La scuola non realizza corsi di formazione o conferenze per i genitori.



scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori nelle sue iniziative in modo adeguato. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze multilinguistiche a partire dalla scuola primaria

TRAGUARDO

Allineare gli esiti in Inglese ai riferimenti regionali e nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzare pienamente le dotazioni tecnologiche presenti in classe
2. Inclusione e differenziazione
Partecipare a progetti di potenziamento in orario curricolare e/o in orario extra-curricolare.
3. Inclusione e differenziazione
Organizzare giornate didattiche che mirino al potenziamento delle lingue straniere





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di secondo grado.

TRAGUARDO

Organizzare attività di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico a distanza in modo da verificare che nel passaggio da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Costituire un gruppo di docenti tra primaria e secondaria esperti nella raccolta di dati all'interno e all'esterno dell'Istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto si pone come principale priorità quella relativa al potenziamento della competenza chiave europea multilinguistica, considerato che nell'a.s. 2020/21 e 2021/22 i punteggi nelle prove INVALSI Inglese Reading e Listening classe quinta primaria sono inferiori al riferimento del Lazio, Centro e Italia, a fronte di risultati superiori ai riferimenti dati in tutte le altre prove per scuola primaria e secondaria. La seconda priorità è relativa ai risultati a distanza, in quanto manca un monitoraggio degli esiti degli alunni frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.